

MAGGIO 1 Mercoledì ROMA diffonderà 100 mila copie FOGGIA diffonderà 9000 copie, 6000 più della domenica

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIV NUOVA SERIE - N. 108

GIOVEDÌ 18 APRILE 1957

SOLENNI CELEBRAZIONI DEL COMITATO CENTRALE E DELLA C.C.C. DEL PARTITO

Il pensiero e l'azione di Gramsci per la causa del socialismo in Italia

Il discorso del compagno Palmiro Togliatti - L'introduzione di Mauro Scoccimarro e gli interventi - Le nuove edizioni delle opere di Antonio Gramsci - Le iniziative di studio La "leva gramsciana" - Assemblea dei quadri comunisti meridionali indetta a Napoli

In un'atmosfera di raccolta semplicità il Comitato centrale e la Commissione centrale di controllo hanno solennemente commemorato ieri, nella sede della Direzione del Partito, presenti un gran numero di invitati, il XX anniversario della morte di Antonio Gramsci.



La presidenza durante la solenne seduta. Da sinistra: Togliatti, La Causi (parti completamente coperto), Rita Montagnana, Terracini, Pellegrini, Dozza (parti coperto), Scoccimarro, Longo, Roveda, Camilla Ravera

rante il fascismo. Ancora poco prima di morire, Egli scriveva: «Dopo venti anni di fascismo, nelle nuove condizioni storiche che si sono create, la lotta del proletariato per assicurare a classe dirigente deve porsi in termini nuovi. Bisogna lottare per creare in Italia una solida e stabile democrazia nazionale. Bisogna unificare tutte le forze sane e progressiste della nazione e guidarle verso una rivoluzione democratica che conduca a termine l'opera rimasta incompiuta nel nostro Risorgimento».

Non è forse questo il pensiero di Gramsci che è stato al centro del nostro VIII Congresso, e a cui si ispira il rinnovamento del Partito che è nostro compito realizzare?

Tutti i problemi delle riforme politiche, economiche e sociali del nostro paese furono da Gramsci indagati a fondo, con tale acutezza e profondità di pensiero da costituire il più alto contributo che un uomo di cultura abbia mai dato al rinnovamento democratico della nazione. La giustizia del suo insegnamento ha avuto la sua conferma storica nel successo del Partito comunista in Italia. Non siamo diventati una grande forza nazionale perché molto tempo dopo, seguendo la via tracciata da Gramsci. E nel nostro proposito di continuare per quella via sta la garanzia che il nostro partito porta in sé e la sorte e il destino del popolo italiano.

Da questa convinzione sorge l'esigenza di far giustamente comprendere e conoscere sempre più largamente l'opera di Gramsci. La sorte ha voluto che per molto tempo essa rimanesse sconosciuta. Oggi è la vita stessa che la fa risorgere in tutta la sua grandezza. Ma il suo pensiero è stato così vivo e reale, mai si è affermato con tanto vigore.

Il discorso di Togliatti Vent'anni fa quando Gramsci morì - inizia Togliatti - i compagni delle sue lotte passate erano in carcere o al confino, in esilio o a combattere in Spagna; il partito da lui fondato era tagliato a pezzi, costretto alla clandestinità; in Urss che dominava l'Italia aveva concluso con successo la sua avventura abissina; le altre tirannidi europee erano benevolmente appoggiate dalle democrazie occidentali. Ma già dieci anni dopo, nel '47, quando si pubblicavano le lettere dal carcere, la situazione è un'altra. L'Europa capitalistica è in sfacelo, il popolo italiano ha preso le armi e ha cacciato i suoi tiranni, il Partito comunista è al centro della vita nazionale.

Alloché si cominciano a pubblicare i «Quaderni» (continua in 7. pag. 1. col.)

LA SOCIALDEMOCRAZIA NON INTENDE ABBANDONARE IL GOVERNO Tanassi segretario del PSDI Matteotti messo in minoranza

Tanassi segretario del PSDI Matteotti messo in minoranza

Dichiarazioni contrastanti di Martino e Mattarella circa il traffico italiano a Suez - Rinvio a oggi l'esame del conflitto Quirinale-Palazzo Chigi - Nenni definisce «impossibile» l'unificazione

Mario Tanassi e Lupis sono da ieri sera i nuovi segretario e vice segretario del Partito socialdemocratico. La decisione è stata presa dalla Direzione del Partito al termine della lettura della relazione congressuale presentata a titolo personale da Matteo Matteotti. Alla lettura del documento era seguita una breve discussione che si era con-



Il nuovo segretario del PSDI

Il terremoto verificatosi in modo in seno alla direzione del PSDI, mentre rafforzava le posizioni filo-sovietiche del gruppo dirigente tarasaltiano, getta una nuova palata di terra sull'amicizia socialista. Tale aspetto è stato preschizzato accantonando nella riunione di ieri, ma si ritiene che sarà oggetto di maggiore discussione della nuova riunione che la direzione del PSDI terrà questa mattina in riferimento anche all'imminente visita del capo laurista Gait-Kell e alla fissazione della nuova data del congresso del partito, che subirà evidentemente un nuovo rinvio dato che la relazione per lo svolgimento preparatorio dei congressi pro-

vinziali deve essere approvata entro 20 giorni. Anche la Direzione del PSDI ha continuato a riunirsi ieri, svolgendo una relazione di Nenni. Secondo quanto riferisce l'Unità, Nenni avrebbe espresso l'opinione che le ultime prese di posizione dell'on. Saragat rendono impossibile l'unificazione, tanto più che il prossimo congresso socialdemocratico vedrà una prevalenza saragattiana. Anche il quotidiano socialista ha naturalmente ha detto che il PSDI sono stati considerati «un altro sasso nell'ingranaggio dell'unificazione» (come quell'«ingranaggio» è una pietraia). Nenni ha però fatto distinzioni tra i vari leader socialdemocratici e simpatizzanti affermando che il PSDI non deve ricadere nel frontismo. Non pare che Nenni abbia suggerito una linea politica

concreta per il PSDI. Dopo un dibattito è stata nominata una commissione per redigere il testo della relazione dirazionale che verrà tenuta al C.C. del partito convocato per il 7 di maggio. Si è anche deciso che nelle prossime elezioni amministrative il PSDI si presenterà con liste proprie.

Un nuovo strascico ha avuto ieri, la polemica CIL-UIL. La CIL ha di nuovo accusato la UIL di cercare affermazioni per insabbiare la questione al solo fine di salvare un governo e un partito. Per inciso, la CIL afferma non di non possedere un gruppo di deputati sindacalisti ma solo di deputati amici e simpatizzanti affermazioni inaccettabili, perché per lo meno il socialdemocratico Cercherini è un dirigente della CIL ed è uno

dei presentatori degli emendamenti socialdemocratici alla legge Colombo, ma da quando è diventato sottosegretario non ha più fatto sapere a nessuno come voterà sui patti agrari. Sempre in tema di patti agrari, il quotidiano della ACLI ha pubblicato ieri un articolo in cui si pronuncia in favore del patto di Villa Madama e contro ogni emendamento, perché non bisogna far cadere il governo e perché «con i voti della sinistra non è pensabile di introdurre alcun emendamento notevole e ciò che è una bugia, oltre che una posizione che squalifica le ACLI».

SOTTO LA SPINTA DI UN LARGO MOVIMENTO DI OPINIONE

Adenauer promette ai 18 fisici che non costruirà le atomiche

Il comunicato, diffuso al termine della riunione atomica di Bonn, auspica un accordo per un disarmo generale controllato - Nuove proposte del delegato degli USA alla sottocommissione per il disarmo

BONN, 17. - Sotto la spinta del grande movimento di opinione pubblica che ha sostenuto fin dal primo momento, allargandosi di giorno in giorno, l'appello lanciato a Göttinga da diciotto fisici nucleari tedeschi - i quali dichiaravano che non daranno mai la loro opera alla costruzione di armi nucleari - il Cancelliere Adenauer è stato indotto a dichiarare oggi solennemente che la Germania federale non intende produrre tali armi.



BONN - Gli scienziati nucleari Otto Hahn, Walter Gerlach e Friedrich von Weizsäcker, che assieme a due colleghi, in rappresentanza del diciotto firmatari dell'appello di Göttinga, dal cancelliere Adenauer

La dichiarazione è contenuta in un comunicato che è stato diffuso al termine di una riunione di sei ore fra il cancelliere e cinque dei diciotto scienziati, firmatari dell'appello di Göttinga: professori Otto Hahn, Max von Laue (entrambi insigniti del premio Nobel), Friedrich von Weizsäcker, Walter Gerlach, Wolfgang Riezler.

Il comunicato diffuso al termine delle conversazioni afferma che la Germania federale non produrrà armi atomiche e di conseguenza il governo non chiederà agli scienziati tedeschi di collaborare in tale campo. Esso dice inoltre che il governo appoggia gli obiettivi avanzati dai fisici nel loro pro-

gramma, e assieme con essi ritiene necessario invitare le potenze dei due campi a negoziare un accordo per un disarmo atomico generale e controllato. Il governo federale assicura che continuerà i suoi sforzi per evitare il riarmo atomico generale, mediante un accordo

fra tutte le potenze. Il documento conclude riferendo che il cancelliere ha dichiarato di voler rimanere in contatto con gli scienziati, e tenerli informati degli sviluppi internazionali del problema atomico.

Nel complesso, il comunicato costituisce senza dubbio una significativa vittoria delle forze che nella Germania occidentale e nel mondo si battono per la pace e contro il riarmo atomico. Non si manca naturalmente di osservare che questa vittoria è stata certamente raggiunta in modo facile e rapida dalla prossimità delle elezioni, che saranno tenute in Germania tra quattro mesi; come è noto fra i temi della battaglia elettorale quello del disarmo atomico è già stato sollevato dal partito di opposizione, in favore del quale indirettamente avrebbe giocato dunque l'appello di Göttinga, se Adenauer non fosse tempestivamente intervenuto. Tuttavia il fatto essenziale rimane il favore che nella opinione pubblica tedesca ha subito incontrato la presa di posizione degli scienziati, e il movimento che ne è sorto, e ha costretto Adenauer a convocare la riunione di oggi.

Il disarmo atomico ha presentato oggi una nuova proposta in tema di controlli e di ispezioni contro le possibili frodi alle disposizioni dell'auspicato patto internazionale per il disarmo.

A questo scopo Stasov ha proposto: 1) la creazione di un ufficio controllo, formato dai rappresentanti di 14 nazioni e precisamente dai delegati delle cinque nazioni che costituiscono la sottocommissione per il disarmo (Stati Uniti, Unione Sovietica, Inghilterra, Francia e Canada) a titolo di rappresentanti permanenti e provvisori di diritto di veto, e dai delegati di altri nove stati eletti dai firmatari del futuro patto di disarmo; 2) la creazione di un'assemblea costituita da rappresentanti di tutte le nazioni favorevoli al disarmo.

Il delegato americano ha anche annunciato una modificazione del piano delle ispezioni - del presidente Eisenhower nel senso di venire incontro alle obiezioni obbligate sovietiche. In pratica gli Stati avrebbero disposti a restringere la portata del piano Eisenhower a condizione che l'URSS accetti di allargare gradualmente la zona soggetta alle ispezioni aeree.

Crollano a Chiusi le speranze dello zio Giuseppe Rossana Spissu smentisce di conoscere il segreto

La donna che ha invalidato il secondo alibi del Montesi ha risposto ai due amanti che la Spissu il 9 aprile era alla stazione Termini - Rodolfo Montesi invita il fratello a parlare

Giuseppe Montesi dalle orate di ieri, ha avuto un applauso per il suo secondo alibi, già crollato tanto clamorosamente a Venezia nell'ultima audienza pubblica del processo per la morte di Wilma. Smentito dai coniugi Pietra e dallo contrinteso ferroviario della signora Bacosi, sotto indagine da parte del Pubblico ministero, lo zio Giuseppe non si è dato per vinto. Ha continuato a proclamare che la sera del 9 aprile 1953, Rossana non era alla stazione Termini, bensì con lui lungo la via Flaminia. E per trovare una conferma a questa accusa ieri egli si è trasferito con l'amante a Chiusi. Ma anche qui ha dovuto registrare che i suoi «alibi» non può essere sostenuto da alcuno, che la signora Bacosi ha recisamente riconfermato le deposizioni della figlia e del genero dinanzi al tribunale di Venezia.

La donna che ha invalidato il secondo alibi del Montesi ha risposto ai due amanti che la Spissu il 9 aprile era alla stazione Termini - Rodolfo Montesi invita il fratello a parlare

«giardinetta» sulla via Flaminia. Io non ero, come molti pensano, in compagnia di mia nipote Wilma. Rossana mi telefonò in tipografia ed io lasciai il lavoro per incontrarla. Cerchi di ricordare bene. La sua testimonianza su questo punto è fondamentale: tutto dipende da quello che lei dice.

Altri contadini sono stati arrestati a Sambiasse presidiata dalla P.S.

SAMBIASSE (Catanzaro), 17. - Dopo le manifestazioni dei giorni scorsi e il massiccio intervento della polizia la situazione in questo 20.000 abitanti seguita ad acuirsi. Nuovi arresti sono stati effettuati e il numero dei contadini incarcerati è salito oggi a 27. Si tratta di piccoli e medi proprietari «bonomiani», d. c. monarchici e comunisti. La loro protesta, come abbiamo già detto ieri, è stata

originata dalla crisi del vino, dalla eccessiva pressione fiscale e dallo stato di profondo malessere in cui si dibatte l'economia agraria della Calabria.

Alle ore 21.15, Giuseppe ha parcheggiato l'auto in via Alessandria e l'agente di guardia, dopo aver controllato l'ora del suo arrivo, si è accorto allora sua testimonianza pubblica. Arrivato da un nostro cronista, lo zio di Wilma - che appariva molto abbattuto - ha affermato di essere deciso a battere ancora per dimostrare che i coniugi Pietra hanno

Sal prossimo numero di «RINASCITA» verrà pubblicato il discorso integrale pronunciato ieri al C.C. dal compagno Palmiro Togliatti

Il dito nell'occhio

Crema. Al quartier Generale delle forze alleate in Europa - l'ufficio del Popolo italiano - si è iniziata una esercitazione di quadri che raccoglie la crema di tutti gli stati maggiori, compreso il nostro. Sarebbe una buona occasione per parlarci chiaro.

secondo alcune ipotesi, si trattate ieri da ambienti socialisti comunisti romani, al ricordo che il Partito Comunista, allarmato dalla situazione determinata a Milano, che avrebbe potuto estendersi ad altre città italiane, avrebbe inviato al Comitato centrale del Partito comunista dell'URSS per valutare a rapporto fra i due partiti. Gli stessi ambienti presunti che avrebbe stato lo stesso Khrushchev in persona a richiamare la Direzione del PSI al suo impegno fronteggiato. Allora Mazzilli, presentando non sarebbe rimasto altro che allinearsi. Dallo Giustizia.

ASSIODEO

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 200.331 - 200.451. PUBBLICITÀ: num. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Commerciale L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca e sport L. 150 - Finanziaria Banca L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgere (BPI) Via Parlamento, 9.

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem Trim. UNITA' 7.500 3.900 2.050 (con edizione del lunedì) 8.700 4.500 2.350 RINASCITA 1.500 800 - VIE NUOVE 2.500 1.300 - Conto corrente postale 1/29785

LO SCIOPERO DEI FERROVIARI E DEL PERSONALE DEI TRASPORTI URBANI

I treni si sono fermati in tutta la Francia Parigi appare completamente paralizzata

Il 90 per cento dei lavoratori ha aderito al poderoso movimento unitario - Il governo non intende ridurre le enormi spese militari per l'Algeria e progetta di aggravare di oltre 150 miliardi il peso fiscale

(Dal nostro corrispondente) PARIGI, 17. - Lo sciopero generale dei ferrovieri è dichiarato congiuntamente dalla CGP, del sindacato socialista democratico e di quello cattolico per rivendicare aumenti salariali, paralizzando la mezzanotte di ieri la intera rete ferroviaria nazionale e i trasporti parigini. Al vasto movimento rivendicativo partecipa il 90 per cento dei lavoratori.

bi, da quelle modernissime ai tipi antidiluviani, motorette, ciclomotori e persino biciclette si sono riversate a fiumi nelle strade rendendo impossibile la circolazione. Si calcola che non meno di un milione fra automobili e motocicli hanno invaso le arterie cittadine creando dappertutto giganteschi intasamenti, mentre i pedonatori a legioni, si accalcano sui marciapiedi per raggiungere le loro destinazioni.

In sciopero anche il personale dell'Air France

PARIGI, 18 (mattina). - Il personale a terra dell'Air France ha iniziato oggi uno sciopero di 24 ore assuando la pressoché completa paralisi del sistema dei trasporti francesi.

DOPO UN RAPPORTO CHE CRITICAVA IL «MERCATO COMUNE»

Gunnar Myrdal dimissionario dalla segreteria della E.C.E.

Per dieci anni egli ha lavorato alla Commissione Economica dell'O.N.U.

NEW YORK, 17. - Ha deciso di dimissionarsi Gunnar Myrdal dal segretario della Commissione Economica per l'Europa, organo delle Nazioni Unite con sede a Ginevra.



Myrdal che per assumere la carica di Segretario della E.C.E. dieci anni or sono aveva rinunciato, nel suo paese, la Svezia, al mandato parlamentare e al portafoglio del commercio, è stato il fondatore e il creatore dell'E.C.E. cui per un decennio ha dedicato una attività appassionata di studioso e di organizzatore, curando personalmente le pubblicazioni annuali della Commissione, singolarmente precise e obiettive, e prestando la sua opera a tutte le iniziative dirette a una migliore collaborazione economica internazionale.

Alta luce di questi precedenti, le ragioni delle dimissioni di Gunnar Myrdal appaiono non sufficientemente chiare, mentre si ha ragione di temere che, senza lui, l'E.C.E. sia esposta al pericolo di scendere dall'alto livello che ha sempre distinto il suo lavoro in questi dieci anni. Si è appreso che Myrdal lavorerà in avvenire per una impresa privata, la Fondazione Carnegie, a una statistica sulle tendenze economiche nell'Asia sud-orientale, compito che egli — come ha detto nella lettera di dimissioni — considera tendente allo stesso obiettivo di collaborazione internazionale che si era proposto nel suo lavoro all'E.C.E.

Solo ieri era apparso il rapporto annuale dell'E.C.E. per il 1956, il quale contiene sostanziali riserve nei confronti del trattato per il Mercato Comune Europeo, ritenuto dal riguardo, il fatto evidente che i paesi con tariffe doganali basse sono favoriti, dal trattato, rispetto a quelli con tariffe elevate.

Rivelazioni de "l'Huma", sulle minacce all'Egitto

Una nuova aggressione dovrebbe essere scatenata il 24 aprile - Il giornale denunciato dal ministro della Difesa

(Dal nostro corrispondente) PARIGI, 17. - La prima pagina dell'Humanité, organo del Partito comunista francese, riportava stamattina questo titolo in forma interrogativa: «Nuova guerra contro l'Egitto il 24 aprile?»

Nel testo il quotidiano comunista domandava: «L'invio di una nave isrealiana segreta franco-israeliana in collaborazione del ministro della Difesa starebbe mettendo a punto l'operazione Jaguar contro l'Egitto?»

Più sotto erano forniti particolari dell'operazione così suddivisi: 1) l'invio di una nave isrealiana segreta franco-israeliana in collaborazione del ministro della Difesa starebbe mettendo a punto l'operazione Jaguar contro l'Egitto?

PER UN ACCORDO COMMERCIALE Presto a Mosca negoziati con Bonn

BONN, 17. - Il ministro degli Esteri della Germania occidentale ha reso noto che il governo di Bonn, accogliendo l'invito contenuto nella lettera inviata dal ministro bulgaro, ha proposto al governo sovietico di avviare subito a Mosca i negoziati per un accordo commerciale e consolare tra i due paesi.

L'odore di leone allontana gli ippopotami

PRETORIA, 17. - Secondo quanto riferisce un giornale di Johannesburg, lo Star, l'agricoltore Jan Player ha ottenuto risultati pressoché inespugnabili usando un liquido preparato da un farmacista di Kassel (Germania occidentale) e che riproduce artificialmente l'odore del leone.

Grandiose accoglienze ad Atene per Makarios

ATENE, 17. - L'arcivescovo Makarios è giunto questa mattina in aereo ad Atene dopo 13 mesi di detenzione nelle isole Seychelles. All'aeroporto Makarios è stato salutato dall'arcivescovo di Atene, primate di Grecia, Dorotheus, dal ministro degli Esteri greco Averoff, dal ministro degli Interni, Tsatos, e da deputati di tutti i partiti, da prefetto di Atene e molte altre personalità. Quindi egli è salito su un'auto scoperta che lentamente si è avviata verso il centro di Atene, distante una decina di chilometri. Una enorme folla, insensibile al tempo piuttosto cattivo, si assiepa lungo tutto il per-

INSOLUTA LA DIVISIONE FRA RE E GOVERNO IN GIORDANIA

Dichiarazione USA a favore di Hussein Khalidi per l'unione federale araba

L'ex ambasciatore giordano al Cairo ricevuto da Nasser - Il capo di stato maggiore Abu Nuwar si è dimesso - Un ambiguo discorso di Hussein alla radio - Dichiarazioni di Eisenhower sul canale di Suez

IL CAIRO, 17. - L'ambasciatore giordano al Cairo, Fawzi el Mulki, che si era recato ad Amman per assumere la carica di ministro della istruzione e dei lavori pubblici nel nuovo governo, è stato ricevuto oggi in visita di congedo dal presidente Nasser e dal ministro degli Esteri Fawzi. Si ritiene che egli abbia creduto di poter agire assicurazioni circa la continuità della politica estera giordana.

Condannato a morte un generale nella Corea

SEUL, 17. - Il generale Kang Gwonboon, uno delle maggiori personalità dell'esercito sud-coreano, è stato oggi condannato a morte come istigatore dell'assassinio del gen. Kim Changyung, capo del servizio di informazioni dell'esercito, nel gennaio 1956.

Tanassi e Matteotti

(Continuazione dalla 1. pagina) del Canale non deve essere stata, in seno al Consiglio dei Ministri, del tutto pacifica. All'uscita dalla riunione il ministro Tanassi ha detto ai giornalisti che fra una decina di giorni o poco più il governo egiziano non cederà più il pagamento in clearing (per disdolo basta un mese di preavviso), e pertanto bisogna provvedere ad un altro sistema: anziché quello della valuta pregiata trasferibile, voluto dall'Egitto, un sistema in lire italiane (lire multiple trasferibili). Ma il ministro Martino, parlando anch'egli con i giornalisti, ha fatto dell'ironia parlando di «lira Mattarella» e sostenendo tuttora il sistema del clearing. A chi gli ha fatto osservare che il governo egiziano farà fradace questo sistema fra qualche giorno, Martino ha risposto che in tal caso «si vedrà». E sembrato di capire che Martino non sia molto incline, per ragioni facilmente intuibili di politica generale, a un buon accordo italo-egiziano.

IL RAGAZZO E' SCOMPARSO DA 48 ORE

Rapito il figlio quattordicenne del console italiano a Chicago?

Venticinque ispettori di polizia e 9 pattuglie mobilitati per le ricerche

CHICAGO, 17. - Il figlio del console generale d'Italia a Chicago, come Ludovico Barattieri (un giovane di 14 anni a nome Vittorio), è scomparso dalla sua abitazione fin da ieri mattina ed è oggetto di vaste ricerche da parte della polizia. Il ragazzo ha lasciato la sede del Consolato d'Italia ieri mattina per una visita di cortesia presso l'Università "Loyola" situata nei quartieri settentrionali della città, ma è poi risultato che egli non ha assistito ad alcuna lezione, per tutta la giornata.

Un mollusco marino misura la radioattività

CHICAGO, 17. - Studiosi americani hanno trovato che il calceolo per via endovenosa accelera l'eliminazione da parte del corpo umano, dello stronzio radioattivo liberato dalle bombe nucleari. Il fenomeno è ancora più marcato se si somministra in aggiunta cloruro di ammonio per via orale.

22 morti ad Aqaba in un disastro aereo

NICOSIA, 17. - Un apparecchio da trasporto del tipo "Valletta" dell'aviazione militare britannica recante a bordo 22 persone, non si sa se in volo o in terra, è entrato in collisione con un altro aereo al suolo durante la manovra di decollo dall'aeroporto di Aqaba.

Migliorano le condizioni di Francoise Sagan

PARIGI, 17. - I medici della clinica hanno reso noto che Francoise Sagan, che era rimasta in un'ottimo stato, ha dormito sette ore. Continuando questi progressi, si pensa di poterla mettere a posto la fine del massimo fra due giorni.

Scontro tra ribelli e soldati indonesiani

GIACARTA, 17. - Il più duro scontro si è avuto in undici anni tra i ribelli sultani e reparti dell'esercito indonesiano: è avvenuto ieri sera a una trentina di chilometri da Makassar, la capitale dell'isola di Celebes.

Un mollusco marino misura la radioattività

CHICAGO, 17. - Studiosi americani hanno trovato che il calceolo per via endovenosa accelera l'eliminazione da parte del corpo umano, dello stronzio radioattivo liberato dalle bombe nucleari. Il fenomeno è ancora più marcato se si somministra in aggiunta cloruro di ammonio per via orale.

Un mollusco marino misura la radioattività

CHICAGO, 17. - Studiosi americani hanno trovato che il calceolo per via endovenosa accelera l'eliminazione da parte del corpo umano, dello stronzio radioattivo liberato dalle bombe nucleari. Il fenomeno è ancora più marcato se si somministra in aggiunta cloruro di ammonio per via orale.

Un mollusco marino misura la radioattività

CHICAGO, 17. - Studiosi americani hanno trovato che il calceolo per via endovenosa accelera l'eliminazione da parte del corpo umano, dello stronzio radioattivo liberato dalle bombe nucleari. Il fenomeno è ancora più marcato se si somministra in aggiunta cloruro di ammonio per via orale.

Un mollusco marino misura la radioattività

CHICAGO, 17. - Studiosi americani hanno trovato che il calceolo per via endovenosa accelera l'eliminazione da parte del corpo umano, dello stronzio radioattivo liberato dalle bombe nucleari. Il fenomeno è ancora più marcato se si somministra in aggiunta cloruro di ammonio per via orale.

Un mollusco marino misura la radioattività

CHICAGO, 17. - Studiosi americani hanno trovato che il calceolo per via endovenosa accelera l'eliminazione da parte del corpo umano, dello stronzio radioattivo liberato dalle bombe nucleari. Il fenomeno è ancora più marcato se si somministra in aggiunta cloruro di ammonio per via orale.

Un mollusco marino misura la radioattività

CHICAGO, 17. - Studiosi americani hanno trovato che il calceolo per via endovenosa accelera l'eliminazione da parte del corpo umano, dello stronzio radioattivo liberato dalle bombe nucleari. Il fenomeno è ancora più marcato se si somministra in aggiunta cloruro di ammonio per via orale.

Un mollusco marino misura la radioattività

CHICAGO, 17. - Studiosi americani hanno trovato che il calceolo per via endovenosa accelera l'eliminazione da parte del corpo umano, dello stronzio radioattivo liberato dalle bombe nucleari. Il fenomeno è ancora più marcato se si somministra in aggiunta cloruro di ammonio per via orale.

Un mollusco marino misura la radioattività

CHICAGO, 17. - Studiosi americani hanno trovato che il calceolo per via endovenosa accelera l'eliminazione da parte del corpo umano, dello stronzio radioattivo liberato dalle bombe nucleari. Il fenomeno è ancora più marcato se si somministra in aggiunta cloruro di ammonio per via orale.

Un mollusco marino misura la radioattività

CHICAGO, 17. - Studiosi americani hanno trovato che il calceolo per via endovenosa accelera l'eliminazione da parte del corpo umano, dello stronzio radioattivo liberato dalle bombe nucleari. Il fenomeno è ancora più marcato se si somministra in aggiunta cloruro di ammonio per via orale.

Un mollusco marino misura la radioattività

CHICAGO, 17. - Studiosi americani hanno trovato che il calceolo per via endovenosa accelera l'eliminazione da parte del corpo umano, dello stronzio radioattivo liberato dalle bombe nucleari. Il fenomeno è ancora più marcato se si somministra in aggiunta cloruro di ammonio per via orale.

Un mollusco marino misura la radioattività

CHICAGO, 17. - Studiosi americani hanno trovato che il calceolo per via endovenosa accelera l'eliminazione da parte del corpo umano, dello stronzio radioattivo liberato dalle bombe nucleari. Il fenomeno è ancora più marcato se si somministra in aggiunta cloruro di ammonio per via orale.

Un mollusco marino misura la radioattività

CHICAGO, 17. - Studiosi americani hanno trovato che il calceolo per via endovenosa accelera l'eliminazione da parte del corpo umano, dello stronzio radioattivo liberato dalle bombe nucleari. Il fenomeno è ancora più marcato se si somministra in aggiunta cloruro di ammonio per via orale.

Un mollusco marino misura la radioattività

CHICAGO, 17. - Studiosi americani hanno trovato che il calceolo per via endovenosa accelera l'eliminazione da parte del corpo umano, dello stronzio radioattivo liberato dalle bombe nucleari. Il fenomeno è ancora più marcato se si somministra in aggiunta cloruro di ammonio per via orale.

Un mollusco marino misura la radioattività

CHICAGO, 17. - Studiosi americani hanno trovato che il calceolo per via endovenosa accelera l'eliminazione da parte del corpo umano, dello stronzio radioattivo liberato dalle bombe nucleari. Il fenomeno è ancora più marcato se si somministra in aggiunta cloruro di ammonio per via orale.

Un mollusco marino misura la radioattività

CHICAGO, 17. - Studiosi americani hanno trovato che il calceolo per via endovenosa accelera l'eliminazione da parte del corpo umano, dello stronzio radioattivo liberato dalle bombe nucleari. Il fenomeno è ancora più marcato se si somministra in aggiunta cloruro di ammonio per via orale.

Un mollusco marino misura la radioattività

CHICAGO, 17. - Studiosi americani hanno trovato che il calceolo per via endovenosa accelera l'eliminazione da parte del corpo umano, dello stronzio radioattivo liberato dalle bombe nucleari. Il fenomeno è ancora più marcato se si somministra in aggiunta cloruro di ammonio per via orale.

Un mollusco marino misura la radioattività

CHICAGO, 17. - Studiosi americani hanno trovato che il calceolo per via endovenosa accelera l'eliminazione da parte del corpo umano, dello stronzio radioattivo liberato dalle bombe nucleari. Il fenomeno è ancora più marcato se si somministra in aggiunta cloruro di ammonio per via orale.